

CAD – ONLINE



Luigi Casati, fondatore dell'O.N.A.O.S.I.

N° 12

FEBBRAIO 2011

Edizione straordinaria

LA LETTERA DEL DIRETTORE

Carissimi,

questo numero straordinario, che vi avevamo annunciato, va letto e meditato. Le parole della Presidente Marina, così vive e toccanti, non hanno bisogno di commenti ed io mi affido a loro per esprimervi gli stessi sentimenti.

Sono sicura che il risultato della votazione sarà quello sperato: i nostri rappresentanti potranno dire la loro nel nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Onaosi.

In copertina vedete la figura di Luigi Casati, il grande fondatore dell'Opera. Il nostro augurio è che lo spirito che pervase lui ed i suoi compagni continui ad animare i suoi successori odierni e futuri.

“Ad maiora” dunque.

Nel nostro prossimo numero vi aggiorneremo su tutto.

A presto,

Paola Cerami

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

questo numero del CAD-ON-LINE si occuperà esclusivamente delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'ONAOSI che si svolgeranno, per posta, nel prossimo mese di febbraio e marzo. Perché questa decisione presa in accordo con la nostra insostituibile Paola Cerami ?

Perché riteniamo che difendere l'ONAOSI da un più che probabile fallimento (perché è di questo che si tratta !) sia un nostro preciso dovere in accordo anche con quanto prevede il nostro Statuto.

Per questo due mesi fa ci siamo messi in moto per contattarvi, coinvolgervi in questa avventura dai molti rischi di insuccesso, considerati i concorrenti con cui ci andavamo a misurare : i sindacati delle varie categorie dei sanitari , organizzati, con diramazioni capillari su tutto il territorio.

Ma noi avevamo tutti voi che avete risposto alle nostre chiamate con entusiasmo, partecipazione e lavorando sodo tanto da inondarci di firme necessarie per la presentazione delle liste! E ci siamo riusciti in tutti gli schieramenti : siamo presenti in tutte e 5 le categorie con 5 liste ed un solo nome “CADUCEO: GLI EX PER L'ONAOSI”.

Ed ora siamo pronti alla “volata finale” : le votazioni.

Dobbiamo raccogliere i frutti di tutto questo lavoro : riprenderci l'ONAOSI mandando i nostri candidati a sedere nel Consiglio di Amministrazione perché l'ONAOSI ritorni ad essere ciò che è sempre stato, ciò che noi abbiamo conosciuto : un valido supporto economico, educativo, affettivo per tutti gli orfani che in futuro (purtroppo) ne usufruiranno.

Ma in questa mia lettera non voglio parlarvi di dettagli tecnici (modalità di voto etc..) che troverete in seguito sul CAD, vorrei soprattutto cercare di trasmettervi le emozioni di questi ultimi due mesi per noi che abbiamo un po' “coordinato” il percorso che ci ha portato fin qui.

Vorrei descrivervi la partecipazione incredibile di un personaggio “storico” dell’ ONAOSI : Adriano Colonna.

Molti di voi lo ricorderanno in collegio quando, con poche e burbere parole, spesso di rimprovero per ciò che combinavate, vi dimostrava, in realtà, tutto l’affetto e l’interesse per i vostri studi, per il percorso che vi avrebbe portato a diventare uomini. Ebbene, con lo stesso modo ermetico ed efficace, ha telefonato a centinaia di ex (che spesso non sentiva da anni e anni) per “richiamarli alle armi” .

“*Aho, so Colonna*” ...gli è bastato dire perché tutti rispondessero al suo appello e si mobilitassero per appoggiare la nostra lista.

A me hanno telefonato tantissimi dicendomi “sono un ex, Colonna mi ha detto di chiamarti . Che devo fare?” . Incredibile, in un mondo di opportunismo, di menefreghismo, l’essere un ex , chiamato a salvare l’ONAOSI, è un dovere-piacere a cui NESSUNO si è sottratto !!

Noi abbiamo già vinto !! *Comunque andranno le votazioni, noi abbiamo già vinto!!*

Abbiamo dimostrato , a tutti noi, ancora una volta, che il destino comune che la vita ci ha riservato (la perdita di un genitore in tenera età e la crescita in collegio lontano dalla mamma) sono il collante che ci unirà per sempre e che dovunque la vita ci porti rimarremo per sempre felici ed orgogliosi di essere “ex “, e grati a “mamma ONAOSI”.

La nostra Associazione è la dimostrazione tangibile del desiderio di non perdersi che ognuno che è stato in collegio prova. La sua sopravvivenza dopo tanti anni è la nostra forza. Ed io vorrei ringraziare quanti la hanno mantenuta viva, attraverso momenti più o meno bui. Grazie Lidia Torlone, grazie Bruno Mangani.

Grazie a quanti mi hanno preceduta, a quanti con il loro lavoro, fatto di passione, ci hanno passato il testimone permettendo a noi, oggi, di “scendere in campo” a difesa di quanto appartiene solo ai sanitari italiani e a nessun altro.

E’ superfluo aggiungere altro, so che tutti voi sarete al nostro fianco. Ne sono sicura, assolutamente sicura. E felice. Con affetto

Marina Onorato

ADRIANO COLONNA: IL BURBERO BENEFICO RACCONTA

Ecco, finalmente ci sono riuscito e sono seduto davanti ad un foglio che non mi acceca più con il suo biancore perché già lo vedo pieno di idee e di frasi che dovrò utilizzare.

Una cosa mi domando : riuscirò “io”, che neofita di facebook sono stato taggato da uno dei “Miei Ex” ed incoronato re della sintesi, a trasformarmi in un grafomane logorroico mentale, riuscirò, anziché esprimermi con grugniti e mezze frasi, con sorrisi o sguardi diversi ma di volta in volta sempre compresi, a scrivere frasi di senso compiuto ? A questo punto mi torna in mente la professoressa che mi diceva : “una frase è di senso compiuto se ha un soggetto, un predicato ed un complemento”, allora mi carico dicendo dai ce l’hai, vai avanti.

Tutto è iniziato quando la presidente della Caduceo, in una delle ultime e frequenti telefonate di questo periodo dedicato alle votazioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell’ONAOSI, mi ha detto “ Adriano perché non scrivi un articolo per il Caduceo, pensa che impatto avrà su tutti quelli che lo leggeranno”.

In un primo momento ho detto no, ma il termine *impatto* era diventato come un piccolo tarlo che scorreva nel mio cervello e ad un certo punto ho visto i miei novanta chili trasformarsi in una palla che andava incontro ad una miriade di birilli.

Il primo, De Grazia Franco incontrato nella “tratta” Foligno - Perugia” che, inconsapevole che aveva vicino, in quei sedili di legno, un suo futuro educatore, con la sua faccia aperta e sorridente, collegiale ormai esperto e smaliziato, raccontava ciò che aveva fatto per “fregare” gli istitutori e quello che si proponeva di fare il nuovo anno !

E l’ultimo, D’Aniello Angelo, che il giorno prima di andare in pensione, durante la festa di addio, mi è venuto incontro e mi ha detto, presentandosi “ io sono l’ultimo a cui ha fatto la scheda di ingresso”.

Per la miseria quanti siete, alcuni nitidi, altri sfocati, altri per terra ma per un secondo, mentre rotolavo vi ho riconosciuto,vi ho parlato con gli occhi e col cuore.

Ora per venire al dunque a voi tutti, per quel poco che posso aver fatto per ognuno, chiedo di sostenere, per le votazioni dell'ONAOISI, la lista "CADUCEO : GLI EX PER L'ONAOISI".

Sappiate che in questa situazione non dovete considerare né nomi né cognomi, ma vi dovete immedesimare in ognuno di essi, perché anche voi, e di questo sono convinto, non volete che i soldi nostri e dei vostri padri, ed in alcuni casi anche dei nonni, vengano utilizzati per scopi personali, che vengano sperperati o investiti in maniera sbagliata. Prendetevi la possibilità di fare tutto in prima persona, non demandate ma agite per il bene dell'Ente.

Convincetevi, voi tutti siete una FORZA STRARIPANTE , iniziate a remare a tempo e dalla stessa parte e immaginatevi come vi immagino io : " una grande ragnatela" e se ogni elemento di questa riuscirà a compiere bene il proprio lavoro, diverrete incontenibili.

Se è vero come è vero che l'ONAOISI ha avuto come direttori generali degli "ex", vedi Orsoni e Modugno, perché non dobbiamo riuscire ad avere un Presidente nostro, che comprenda le vere necessità e che non si riempia la bocca del termine ONAOISI.

Cercate di capirmi bene, voi potete, e quindi perché non realizzare questo desiderio ? Ricordatevi voi tutti siete "i miei ragazzi", come dicevo alle riunioni della direzione, e non mi potete deludere.

In questa situazione, che mi riprometto essere la prima e l'ultima, mi voglio rivolgere anche ai miei compagni di collegio che hanno vissuto con me dal 1952 al 1956. Quel periodo ho sempre voluto rimuoverlo dalla mia mente ma non ci sono mai riuscito. Pensavo di dimenticare ed invece uscivano dal profondo pozzo della memoria nomi ed immagini e così riiniziavo quel giro vizioso che era senza fine : dimenticare a forza e poi ricordare nitidamente.

Ai miei amici più stretti, Franchina Pietro, Zanon Gino, Corrieri Azio , Pappafava, come me orfano di farmacista, ed altri che magari frequentavo solo saltuariamente

come Galla Salto, Morelli, Moscariello (che gioia interiore la notte che è riuscito a scappare!) voglio dire che non sono riuscito a dimenticarvi nonostante tutti i tentativi. A voi tutti di quel periodo, che avete marciato in silenzio ed in fila per due nei corridoi del collegio, a voi che, come me, facevate le passeggiate con i percorsi obbligatori, a voi che avete subito il “Vicione”, che avete gioito se premiati speciali o vi siete rattristati perché puniti, a voi che all’alba avvolti nel telo da bagno vi siete incamminati verso la doccia come verso un patibolo, a voi che avete affrontato con me quel periodo difficile, a voi chiedo di sostenere i nostri “FRATELLI” più piccoli in questa impari lotta contro organizzazioni molto più potenti.

Nella mia fantasiosa ragnatela vi vedo come costituenti la trama portante quindi indispensabili al sostentamento.

A voi che in alcuni casi possedete la chiave per aprire porte altrimenti invalicabili, a voi chiedo di dare tutto l’aiuto necessario.

Vedete la frase è di senso compiuto:;

Soggetto – siete voi

Predicato - votare

Complemento – lista “ Caduceo : gli ex per l’ONAOISI”

Si, ci sono riuscito, ed ora voglio tornare quello che ero e per questo vi dico due sole parole :

votaantonio...votaantonioooooooooo e... fate il passaparola. Grazie.

Il vostro

Adriano Colonna

LE NOSTRE ELEZIONI

Finalmente abbiamo avuto una grande opportunità per manifestare la nostra riconoscenza all'ONAO SI. Possiamo veramente dare una svolta ed avere un consiglio di amministrazione motivato come era una volta a perseguire il bene dell'istituzione. Sono felice di prodigarmi per una causa giusta ed importante.

Quando mi ha chiamato Adriano non ho avuto nessuna esitazione nel mettermi a disposizione. Mi è stato chiesto di raccogliere firme per sostenere la nostra lista di EX.

Per prima cosa sono andato nel sito ed ho scaricato i nominativi dei contribuenti della mia provincia. Ho scoperto con rammarico che i volontari erano pochi rispetto ai potenziali. Mi sono chiesto il perchè ed ho capito che in alcuni casi c'era poca conoscenza dell'Ente e delle sue finalità. Anche qualche contribuente obbligatorio, pur prossimo alla pensione, non sapeva che cosa fosse. Per altri era solo quell'ente che gli prendeva soldi e chissà che cosa ne faceva. Per qualcuno forse era un'appendice dell'Enpam.

Questo fa capire come ci sia stata sempre poca informazione anche da parte degli ordini. Ogni provincia ha un referente ma è solo un pro forma. Ho cercato qualche volta di inserirmi ma c'era sempre un illustre sconosciuto che occupava il posto. Pensate che nel mio ordine di Siena il presidente non è un contribuente.....Quale interesse ci può essere a divulgarlo? Nessuno.

Solo un Ex può dare un contributo veramente fattivo. Il mio compito comunque era di raccogliere firme ed ho iniziato con l'affiggere il programma della nostra lista nei punti strategici del mio ospedale. Dopo qualche giorno ho cominciato la raccolta delle firme e

dei documenti di identità che fotocopiavo personalmente per arrecare il minor disturbo possibile. Il mio non è un grande ospedale ed ho raggiunto 70 colleghi su circa 100. Se avessi avuto più tempo e non fosse stato il periodo natalizio avrei fatto quasi l'en plein.

Contemporaneamente ho contattato i medici di medicina generale e li ho raggiunti nel loro studio. Qualcuno, con mio grande piacere, si è precipitato a portarmi il proprio contributo. Ho scovato veterinari dei quali non conoscevo neanche l'esistenza e mi sono ritrovato tra cani e gatti. Ho avuto anche qualche delusione, in particolare con i farmacisti.

Questo mi ha dato ancora più forza. Non ricordo con esattezza, ma ho raccolto circa 140 firme. Riconosco di essere stato facilitato dal fatto che, abitando in provincia, tutti mi conoscono e l'affermazione ricorrente è stata: "Se lo dici tu vuol dire che va bene così". Questo dimostra quanto sia importante la capillarità dell'azione.

Visto che l'obiettivo primario è stato raggiunto, ora occorrerà ancora maggiore impegno. Cosa penso di fare nella prossima fase, che sarà quella più delicata e decisiva? Sto raccogliendo tutti gli indirizzi di posta elettronica del mio e degli altri ospedali della provincia, più quelli dei MMG, dei veterinari e dei farmacisti. Mi farò mandare quelli dei colleghi della mia società scientifica, almeno quelli regionali (sono consigliere regionale SIED: Società di Endoscopia Digestiva). Scriverò a tutti allegando il programma e la lista, pregandoli di fare la piccola fatica di votare e di estendere loro stessi, se motivati, l'invito ad altri colleghi ed amici.

Come una catena di S. Antonio. Non avranno soldi né indulgenze, ma molto di più: il bene di tanti ragazzi sfortunati. Amici, la rete ha una grande potenzialità. Sfruttiamola. Un grande saluto a tutti e speriamo in una grande VITTORIA.

Carmine Mellone

RIFLESSIONE

Cari colleghi,

dal 12 febbraio al 15 marzo arriverà ai Sanitari Italiani una lettera con l'invito a votare, per posta, per il rinnovo del Consiglio dell'ONAOSI.

Molti non sanno neanche di che cosa si tratti, molti si tireranno indietro facendo riferimento al solito carrozzone del sottobosco politico, magari disgustati dagli articoli e dagli interventi di protesta che hanno riguardato l'Ente e le politiche condotte nell'ultimo decennio.

Proprio per questi motivi e per cercare di restituire ai Sanitari un loro straordinario patrimonio, un gruppo di ex assistiti ha deciso di combattere una battaglia per la quale in questo momento ci serve l'appoggio di tanti.

Per spiegare cosa è l'ONAOSI basta distenderne l'acronimo: Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani: dice tutto, dice la storia passata di tutti di noi, dice la storia attuale di tanti che, come noi in passato, oggi hanno bisogno di protezione, dice la storia di molti altri che in futuro potranno avere necessità.

Per spiegare cosa è l'ONAOSI basterà ricordare come è nata: nel 1847 lo studente di medicina Luigi Casati venne esiliato da Firenze perchè appartenente alla Carboneria. Alla vigilia della partenza, dopo un banchetto di congedo, incontrò una ragazza, orfana di un medico, che si prostituiva. Diede alla poveretta il poco denaro che aveva e partì. Per anni pensò che agli orfani dei medici si dovesse evitare una sorte simile. Diventato medico, avanzò una proposta in tal senso al primo Congresso Nazionale dei Medici Condotti, nel 1874. L'idea incontrò la solidarietà dei colleghi e si costituì un comitato per aiutare gli orfani dei sanitari. Nel 1878, grazie ai contributi volontari di centinaia di medici, il comitato assegnò le prime borse di studio a sei orfani meritevoli e nel 1892 fece accogliere nell'Istituto S. Anna di Perugia (a quel tempo collegio religioso) cinque assistiti. I contribuenti volontari aumentarono e nel 1899 nacque finalmente il primo collegio-convitto e con esso l'ONAOSI, riconosciuta dallo stato con una legge del 1901.

L'Onaosi non è quindi un patrimonio economico: prima di tutto è un patrimonio etico che tutti i Medici, i Farmacisti e i Veterinari hanno il dovere di proteggere, come già in passato altre volte hanno fatto.

L'ONAOISI non è uno strumento di potere: la gran parte di quelli che hanno promosso e sostenuto la lista degli ex sono come noi ex assistiti, ma non sono sanitari, quindi né loro né i loro figli potranno beneficiarne, o averne diretti vantaggi personali. Questi in virtù della riconoscenza che sentono nei confronti dell'Opera e dei legami affettivi che continuano a nutrire nei suoi confronti sono quelli che con più vigore stanno sensibilizzando l'opinione pubblica e la generalità dei Sanitari.

L'azione congiunta, appassionata e disinteressata di tanti ha fatto crescere in poco tempo il peso specifico della lista degli ex e quelli che con la solita rara lungimiranza strategica erano stati definiti " *ma chi saranno stì quattro pellegrini* " hanno potuto presentare dei candidati in tutti i raggruppamenti elettivi.

Io non credo che gli ex della lista CADUCEO debbano essere considerati pregiudizialmente meglio degli altri, più onesti o più capaci. Dico soltanto che tutti quelli presenti nella lista hanno avuto esperienza diretta dell'ONAOISI; hanno combattuto in passato, vincendo senza troppi clamori, per l'ONAOISI in situazioni analoghe a questa o peggiori di questa; hanno temuto, sulla propria pelle e non per interposta persona che l'ONAOISI potesse chiudere e che destini già segnati da un grave lutto dovessero essere ridimensionati.

Sono ragioni sufficienti perché ognuno di noi senta il dovere di mobilitarsi, di cercare chi conosce e di andare da chi non conosce. In un momento storico in cui nulla si fa senza un preciso tornaconto personale ognuno di noi deve raccogliere l'impulso etico dello spirito fondativo e deve proteggere la fiammella accesa dal dottor Casati tanti anni fa.

Con affetto

Silvio D'Alessandro



(Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani)

L'ONAOISI, fondata nel 1890, è una Fondazione privata, senza fini di lucro, finanziata esclusivamente da medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari, che non fa ricorso ad alcun tipo di finanziamento pubblico. Ha il solo scopo di assistere gli orfani dei Sanitari, per tutta la durata degli studi (fino alla laurea e alla eventuale successiva specializzazione) con sostegno economico diretto o indiretto (assegno a casa o permanenza nei Collegi).

Anche i figli dei sanitari contribuenti (viventi) possono usufruire dei Collegi pagando una equa retta annua.

Dalla sua fondazione ad oggi molte decine di migliaia di orfani hanno goduto del sostegno economico, morale ed educativo dell'Ente completando gli studi e affermandosi, poi, nel mondo del lavoro.

Al fine di dare nuovo vigore e trasparenza ai fini istituzionali per i quali è sorta la Fondazione ONAOISI ci rivolgiamo a tutti i colleghi contribuenti obbligatori e volontari dell'ONAOISI chiedendo di votare la LISTA

“CADUCEO...GLI EX PER L'ONAOISI”

1) CHI SIAMO ?

Nella quasi totalità **SANITARI EX ASSISTITI ONAOISI** che si sono laureati grazie all'assistenza economica a casa o nei Collegi.

Non rappresentiamo alcun partito politico o sindacato.

Ci accomuna la gratitudine verso l'ONAOSI e l'interesse a mantenere in vita una Istituzione che possa garantire assistenza ai figli dei nostri colleghi più sfortunati (così come ne abbiamo usufruito noi)

2) PERCHE' CI CANDIDIAMO ?

Perché vogliamo **evitare** che la Amministrazione dell'ONAOSI *non rispetti* la finalità per cui è nata: assistere gli orfani dei Sanitari Italiani

Non può e non deve esistere clientelismo, nepotismo e sperpero del patrimonio dell'Opera per agevolazioni non agli orfani ma a chi amministra.

3) CHE COSA VOGLIAMO FARE ?

- **Fare una campagna di divulgazione** presso tutti i Sanitari Italiani sui vantaggi (a basso costo) che l'adesione all'ONAOSI comporta, rendendo visibile le attività e gli innegabili pregi in modo da allargare in maniera consapevole la base contributiva.
- **Ridurre gli sprechi** (rendendo equa la retribuzione dei Consiglieri di Amministrazione che attualmente costano all'ONAOSI ben oltre un milione di euro (!!)) all'anno; bloccando ulteriori assunzioni clientelari e "parentali"; razionalizzando gli investimenti bancari che non possono e non devono mettere a rischio il patrimonio dell'Ente che non ha fini di lucro)
- **Evitare che vengano chiusi i Collegi** maschile e femminile di Perugia per i ragazzi entro i 18 anni, così come è stato già programmato; anzi rilanciarne l'attività trasformandoli in centri di crescita e formazione di eccellenza.
- **Assistere economicamente gli orfani con handicap gravi** anche dopo l'età scolare, ripristinandone un'assistenza che ad oggi è sospesa per decisione del Consiglio in carica

- **Bloccare la vendita già in atto** di alcuni immobili che la fondazione possedeva (possedeva in quanto alcuni sono già stati venduti, altri ancora ne possiede) al mare ed ai monti che consentono, alle famiglie degli orfani che lo richiedano, di trascorrere periodi di vacanza gratuitamente.
- **Modificare lo Statuto**, approvato nel 2010, **che impedisce per sempre ai contribuenti volontari**, non iscritti all'ONAOSI entro febbraio 2011, di poterlo fare in futuro.
- **Realizzare progetti** iniziati, finanziati e mai conclusi ma costati all'Ente ingenti somme (es. casa di riposo per i Sanitari a Montebello- Perugia)

In poche parole **vogliamo una Amministrazione onesta, non politicizzata, non sindacalizzata e che miri SOLO al bene degli assistiti.**

DARE FIDUCIA ALLA NOSTRA LISTA “ CADUCEO...GLI EX PER L'ONAOSI” CHE HA COME UNICO OBIETTIVO EVITARE IL FALLIMENTO MORALE E MATERIALE DELL'ONAOSI E' IL MEZZO PER RAGGIUNGERE TUTTO QUESTO!!!

(Le votazioni avverranno mediante corrispondenza a febbraio-marzo 2011)

Per ogni informazione contattare:

Adriano Colonna 349/6087838

Marina Onorato 349/5004393

Massimo e Renata Roia 338/4386912

Cosimo Caforio 338/5344785

LISTE DEI CANDIDATI (in ordine alfabetico)

“CADUCEO : GLI EX PER L’ONAOSI”

RAGGRUPPAMENTO A (medici chirurghi e odontoiatri dipendenti)

Bovenzi Francesco - Calamo Specchia Francesco Paolo - Carlesi Giampaolo –
Cinieri Saverio - Cutini Giorgio - D’Alessandro Silvio - Ermio Carmelina –
Ferrazzano Claudia - Fiorenzano Giuseppe - Galdieri Nicola - Liguori Pietro –
Meggio Mario – Mulas Patrizio - Onorato Marina Giuliana – Osanna Rocco Aldo -
Ottaviani Marco – Panizza Bianca Moira – Parente Basso – Pezzimenti Giuseppe –
Portalone Luigi – Princivalle Andrea – Provenzano Ettore – Ricci Enrica – Sola
Ermanno – Vernaccini Donatella

RAGGRUPPAMENTO B (medici veterinari dipendenti)

Degli Innocenti Stefano - Ferrari Angelo – Giordanelli Maria Paola – Grandinetti
Gianluca – Spaterna Andrea

RAGGRUPPAMENTO C (farmacisti dipendenti)

Ciaccia Andrea – Lerose Rosa – Logatto Antonio

RAGGRUPPAMENTO D (medici chirurghi contribuenti volontari)

Bertoli Alberto – Cervellino Antonio – Ferolla Piero – Roia Melelli Massimo –
Viggiani Antonio

RAGGRUPPAMENTO E (odontoiatri, farmacisti, veterinari contribuenti volontari)

Calderone Davide (veterinario) – Pagliacci Silvia – (farmacista) – Vantaggiato
Andrea (odontoiatra)

- ELEZIONI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O.N.A.O.S.I.-

MODALITA' DI VOTO

Il voto avviene **ESCLUSIVAMENTE PER POSTA** utilizzando la scheda elettorale appositamente predisposta ed inviata agli elettori da parte dell'ONAOISI.

Ogni Sanitario contribuente voterà la categoria alla quale appartiene (medico, odontoiatra, farmacista, veterinario; dipendente o libero professionista).

Il materiale di voto verrà inviato ENTRO IL 15 FEBBRAIO 2011.

Conterrà :

1. La scheda di voto con il nome delle liste
2. Una busta piccola senza indirizzo che contiene la scheda di voto

3. Una busta più grande con l'indirizzo prestampato dell'ONAOSI e tassa di spedizione prepagata, da rispedire e nella quale inserire la busta piccola con la scheda di voto

L'elettore deve indicare la lista che vuole votare senza aggiungere alcuna preferenza perché **LA LISTA SI VOTA IN TOTO.**

La busta piccola contenente la scheda di voto deve essere chiusa ed inserita nella busta più grande con l'indirizzo dell'ONAOSI prestampato.

SI RACCOMANDA DI NON FARE ALCUN SEGNO SULLA SCHEDA ELETTORALE E SULLA BUSTA PENA L'ANNULLAMENTO DEL VOTO.

LE SCHEDE VOTATE DEVONO PERVENIRE ENTRO IL 23 MARZO 2011 ALL'ONAOSI.

CHI NON AVRA' RICEVUTO IL MATERIALE ELETTORALE ENTRO IL 15 FEBBRAIO PUO' CONTATTARE L'ONAOSI E CHIEDERNE UN DUPLICATO (tel. 075/5002091 – 075/5869235)

DATE DA RICORDARE :

15 FEBBRAIO 2011 = termine ultimo entro cui verrà inviato il materiale di voto

23 MARZO 2011 = termine ultimo entro il quale far pervenire le schede votate alla sede dell'ONAOSI

CAD-ONLINE N* 12

Supplemento a „Il Caduceo“ N° 61

Direttore responsabile: Paola Cerami